

ACCORDO INTEGRATIVO AZIENDALE IN APPLICAZIONE DEL CCNL COMPARTO SANITA' BIENNIO ECONOMICO 2008-2009 SOTTOSCRITTO IL 31/07/2009

In data 1/7/2014 la Delegazione Trattante di ARPA e le OO.SS./RSU del comparto in calce indicate si sono incontrate presso la Sede della Direzione Generale di Arpa Emilia-Romagna, in Via Po n. 5 a Bologna.

1. PREMESSA

Con le delibere del Direttore Generale n. 80/2013 e n. 6/2014, Arpa ha proceduto alla determinazione, in via provvisoria, dei fondi contrattuali del personale del comparto e della dirigenza relativi agli anni 2013 e 2014.

Il presente accordo è stato elaborato, oltre che nel rispetto del CCNL del Comparto Sanità II biennio economico 2008 - 2009, sottoscritto il 31 luglio 2009, nel rispetto delle disposizioni del D.L. n. 78/2010, convertito nella L. n. 122/2010 e del D.P.R. n. 122/2013.

Il presente accordo è stato, altresì, elaborato in coerenza con quanto disposto dal documento di linee guida della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 10/2/2011, successivamente integrate in data 13/10/2011 e in data 7/2/2013, recepite con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1783/2011, n. 108/2012 e n. 705/2013.

2. FONDI ANNI 2013 E 2014

Con il presente accordo le parti procedono alla sottoscrizione definitiva dei fondi anno 2013 e alla determinazione dei fondi anno 2014 di cui al CCNL del Comparto Sanità II biennio economico 2008 - 2009, sottoscritto il 31 luglio 2009.

I fondi relativi agli anni 2013 e 2014 sono riportati nell'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Le parti prendono atto che la determinazione dei fondi per gli anni 2013 e 2014 è stata elaborata in coerenza con quanto disposto dall'art. 39, comma 8, del CCNL Comparto Sanità sottoscritto il 07/04/1999; tale norma contrattuale dispone che nel caso in cui l'amministrazione preveda nella dotazione organica un aumento di personale rispetto a quello preso a base di calcolo per la formazione dei fondi, nel finanziare la dotazione organica stessa, dovrà tenere conto delle risorse necessarie per

sostenere i maggiori oneri derivanti dalla corresponsione del trattamento economico complessivo del personale da assumere.

Le parti prendono atto, pertanto, che relativamente ai fondi di cui all'art. 8 (Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali) ed all'art. 9 (Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica) si è proceduto a determinare il risparmio derivante dalle cessazioni dal servizio e l'incremento derivante dalle assunzioni di personale.

Le parti prendono atto che tale calcolo ha evidenziato, per l'anno 2013, la necessità di incrementare – in applicazione del sopra citato art. 39 – i sopra menzionati fondi, e precisamente:

- Fondo art. 8: incremento anno 2013 - Euro 33.388,18;
- Fondo art. 9: incremento anno 2013 - Euro 8.167,85.

Inoltre, sulla base delle previsioni di entrata/uscita di personale rilevate e con riferimento alla DDG n. 49/2014 di programmazione triennale dei fabbisogni di personale, i fondi dell'anno 2014 risultano, in via provvisoria, così incrementati:

- Fondo art. 8: previsione incremento anno 2014 - Euro 29.006,85;
- Fondo art. 9: previsione incremento anno 2014 - Euro 4.006,07.

Tali incrementi saranno soggetti ad una verifica a consuntivo ed eventuali variazioni del valore di stima effettuata daranno luogo ad una rideterminazione, in positivo o in negativo, dei fondi anno 2014.

Le parti si danno atto che, con decorrenza 1/1/2013, il fondo di cui all'art. 9 (Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica) viene determinato nel seguente modo:

- la spesa per il finanziamento dell'indennità di coordinamento è posta interamente a carico del fondo; cessa, pertanto, di avere efficacia quanto concordato con il Verbale di Intesa del 22/05/2002 Rep. n. 79 e con l'Accordo integrativo aziendale del 12/02/2003 Rep. n. 98;
- viene adeguato, ai sensi dell'art.3 del CCNL 20/09/2001, con le risorse pari all'importo dei risparmi derivanti dalla retribuzione individuale di anzianità (RIA) in godimento al personale cessato dal servizio nel periodo 1/1/2002 – 31/12/2010, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

Le parti prendono atto che si è proceduto all'attribuzione di progressioni economiche orizzontali a soli fini giuridici, in applicazione della disposizione contrattuale di cui all'art. 36 c. 3 del CCNL 07/04/1999. Le parti prendono atto, altresì, che i relativi costi (anno 2013 euro 1.069,50 – anno 2014 euro 5.887,55) sono risorse del fondo di cui all'art. 9 che - in conformità a quanto previsto nella sopra richiamata DGR n. 705/2013 - non possono essere diversamente utilizzate e devono essere considerate quali economie di bilancio.

Le parti prendono, inoltre, atto che la determinazione dei fondi degli anni 2013 e 2014 avviene in coerenza con le norme citate nella premessa del presente accordo, con particolare riferimento alle disposizioni di cui all'art. 9 comma 2 bis del citato D.L. n. 78/2010, convertito nella L. n. 122/2010 e del D.P.R. n. 122/2013.

Riguardo ai fondi contrattuali anno 2013 risulta la seguente situazione di riepilogo circa la determinazione, la relativa spesa e la consistenza dei residui:

Descrizione	Fondo art. 7	Fondo art. 8	Fondo art. 9
Fondo	893.931,29	2.847.522,89	3.100.886,71
Spesa	- 814.050,67	- 3.313.431,65	- 2.560.900,97
Economie di bilancio per PEO giuridiche – DGR 705/2013			- 1.069,50
Residui	79.880,62	-465.908,76	538.916,24

Considerato che:

- il fondo di cui all'art. 7 (Fondo per i compensi del lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno) presenta un residuo attivo di euro 79.880,62;
- il fondo di cui all'art. 8 (Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali), comprensivo delle risorse residue di anni precedenti assegnate all'anno 2013 dagli accordi integrativi n. 187/2010 e n. 228/2013, presenta un residuo passivo di euro 465.908,76;
- il fondo di cui all'art. 9 (Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica) presenta un residuo attivo di euro 538.916,24;

le parti concordano quanto segue:

- di assegnare il residuo attivo del fondo di cui all'art. 7 (Fondo per i compensi del lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno) anno 2013, pari ad euro 79.880,62, al fondo di cui all'art. 8 (Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali) anno 2013;
- di assegnare quota parte del residuo attivo del fondo di cui all'art. 9 (Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica) anno 2013, pari ad euro 394.202,37, al fondo di cui all'art. 8 (Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali) anno 2013.

Le parti prendono, altresì, atto che, al netto delle suddette operazioni contabili, i residui dei fondi contrattuali dell'anno 2013 ammontano ad euro 152.888,10 e concordano di destinarli al fondo di cui all'art. 8 (Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali) dell'anno 2013. In particolare, tali residui sono destinati all'integrazione della remunerazione del progetto per la valutazione della qualità della performance dell'unità organizzativa del 2° semestre 2013, di cui all'Accordo integrativo Rep. n. 229/2013, avendo a riferimento gli esiti della valutazione effettuata. Saranno oggetto di contestuale conguaglio gli eventuali residui che dovessero determinarsi successivamente a tale applicazione, sulla base dei già citati esiti di valutazione.

Le parti concordano, pertanto, a parziale modifica di quanto definito con il sopra citato Accordo Rep. n. 229/2013, sulla seguente ripartizione del premio per la produttività collettiva per l'anno 2013:

Categoria	Quota storica destinata alla valutazione delle prestazioni prevista dall'Accordo Integrativo n.117 22/6/2005	Quota destinata alla valutazione della qualità della performance dell'unità organizzativa (Accordo Rep. 229/2013)	Integrazione quota destinata alla valutazione della qualità della performance dell'unità organizzativa (presente accordo)	Quota complessiva incentivo anno 2013
A	1.859,28	71,50	87,50	2.018,28
B	2.478,96	96,00	116,00	2.690,96
BS	2.788,92	108,00	131,00	3.027,92
C	3.098,76	119,00	146,00	3.363,76
D	3.718,44	143,00	175,00	4.036,44
DS	4.338,24	167,00	204,00	4.709,24

Le parti concordano, infine, che l'ulteriore quota destinata alla valutazione della qualità della performance dell'unità organizzativa, di cui al presente accordo, verrà liquidata nel mese di settembre 2014.

3. POLITICHE DI SVILUPPO DEL PERSONALE ANNO 2014

Con il Verbale di concertazione rep. n. 205/2012 e con l'Accordo rep. n. 229/2013 le parti avevano concordato l'attuazione, in via sperimentale, del Progetto per la valutazione della qualità della performance dell'unità organizzativa.

Le parti concordano di confermare anche per il **2° semestre dell'anno 2014** l'applicazione del Progetto per la valutazione della qualità della performance dell'unità organizzativa rivolto al personale del comparto di Arpa, di cui ai suddetti Verbale di concertazione rep. n. 205/2012 e Accordo rep. n. 229/2013, che si riportano integralmente.

Nello specifico, le parti ribadiscono la necessità di collegare la valutazione alla qualità della performance dell'Unità organizzativa di appartenenza, delle competenze dimostrate e dei comportamenti professionali ed organizzativi messi in campo.

Richiamato integralmente il repertorio dei comportamenti organizzativi di cui al Verbale di concertazione rep. n. 191/2011.

Anche per l'anno 2014, vengono individuati n. 3 fattori del comportamento organizzativo sui quali operare la suddetta valutazione e precisamente:

- orientamento ai risultati;
- cooperazione interfunzionale e capacità relazionale;
- consapevolezza organizzativa.

Viene confermato che la valutazione è espressa per ciascuno dei 3 fattori in 4 livelli di giudizio.

I 4 livelli descrivono, in termini di comportamenti organizzativi, il grado di "profondità" della competenza (al crescere del livello cresce il livello di competenza) ed ogni livello include i comportamenti del livello precedente (criterio di assorbimento).

I punteggi assegnati ai livelli vanno da 5 a 20, come di seguito precisato:

- 1° livello: parzialmente adeguato (punti 5)
- 2° livello: adeguato (punti 10)
- 3° livello: buono (punti 15)
- 4° livello: ottimo (punti 20)

Viene altresì confermata la seguente griglia di valutazione:

da 15 a 20 = 70 % del premio corrisposto;
da 25 a 30 = 80 % del premio corrisposto;
da 35 a 40 = 90 % del premio corrisposto;
da 45 a 50 = 95 % del premio corrisposto;
da 55 a 60 = 100 % del premio corrisposto.

Conseguentemente, anche per il 2014 il sistema di valutazione del personale del comparto di Arpa si compone di:

- **valutazione delle prestazioni**, in termini di raggiungimento degli obiettivi di struttura e individuali. A tal fine, si conferma il sistema di valutazione già in uso presso l'Agenzia, mediante l'utilizzo della **scheda per la produttività collettiva** (Accordo rep. n. 117/2005);

- **valutazione della qualità della performance dell'Unità organizzativa** di appartenenza del lavoratore, delle competenze dimostrate e dei comportamenti professionali ed organizzativi. A tal fine, si conferma, in via sperimentale, l'utilizzo del sistema di valutazione già applicato nel 2012 e nel 2013, di cui al Verbale di concertazione rep. n. 205/2012 e all'Accordo rep. n. 229/2013, prevedendo l'impiego di una **specificata scheda** già in uso.

Le parti confermano il processo di valutazione così come definito nell'Allegato 2 dell'Accordo rep. n. 117/2005, che viene interamente richiamato, e ribadiscono la necessità che tutte le fasi del suddetto processo vengano presidiate e correttamente attuate dai soggetti coinvolti. In particolare, richiamano l'attenzione sugli aspetti del processo relativi a *trasparenza del processo di valutazione, scheda di valutazione, fase di assegnazione degli obiettivi e fase di check semestrale* per i quali si rinvia a quanto già precisato nel verbale di concertazione n. 191/2011.

Viene altresì confermato che, per quanto attiene alla **valutazione della qualità della performance dell'Unità organizzativa** di appartenenza del lavoratore, delle competenze dimostrate e dei comportamenti professionali ed organizzativi, la stessa dovrà essere effettuata dal Dirigente di Servizio/Area cui afferiscono le Unità organizzative interessate, con l'avallo del Direttore/Responsabile di Nodo, il quale è garante del buon andamento dell'intero processo di valutazione.

3.1 RIFLESSI ECONOMICI: ESITI DELLA VALUTAZIONE E PRODUTTIVITA' COLLETTIVA ANNO 2014

Alla realizzazione del Progetto per la valutazione della qualità della performance dell'unità organizzativa dell'anno 2014 vengono destinate risorse per un totale di euro 150.000,00 quale previsione complessiva delle risorse residue dei fondi di cui agli artt. 7, 8 e 9 dell'anno 2014.

Le parti concordano, pertanto, che la quota destinata alla valutazione della qualità della performance dell'unità organizzativa sarà soggetta a conguaglio attivo o passivo a seguito della verifica delle effettive risorse disponibili residue a consuntivo per l'anno 2014.

Per la valutazione delle prestazioni vengono confermate le quote storiche previste dall'Accordo rep. 117/2005.

Le parti, pertanto, concordano sulla seguente ripartizione del premio per la produttività collettiva per l'anno 2014:

Categoria	Quota storica destinata alla valutazione delle prestazioni prevista dall'Accordo Integrativo n.117 22/6/2005	Quota destinata alla valutazione della qualità della performance dell'unità organizzativa anno 2014	Quota complessiva incentivo anno 2014
A	1.859,28	87,50	1.946,78
B	2.478,96	116,00	2.594,96
BS	2.788,92	131,00	2.919,92
C	3.098,76	146,00	3.244,76
D	3.718,44	175,00	3.893,44
DS	4.338,24	204,00	4.542,24

Le parti prendono atto, altresì, che con DDG n. 40/2014 è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione della spesa i cui risparmi - nella misura del 50% - sono destinabili alla contrattazione integrativa del personale del comparto. Nello specifico, per l'anno 2014, il risparmio stimato da destinare alla contrattazione integrativa è pari a euro 180.712,37.

Fin d'ora le parti rinviando, pertanto, ad un successivo accordo la definizione delle modalità di utilizzo delle risorse economiche suddette.

4. GESTIONE DEL LAVORO STRAORDINARIO ANNI 2014 E 2015

Con il presente accordo le parti confermano che, nell'ambito delle complessive risorse del fondo di cui all'art. 7, il fondo destinato ai compensi per lavoro straordinario ammonta ad euro 146.028,46 come concordato con l'Accordo integrativo Rep. n. 69/2001.

Le parti confermano, altresì, le modalità di utilizzo delle suddette risorse – in detta sede richiamate integralmente - di cui al citato accordo Rep. 69/2001.

La somma di euro 146.028,46 viene assegnata ai nodi Arpa sulla base del rispettivo personale in servizio al 1/1 di ogni anno secondo una quota capitaria così determinata:

euro 146.028,46 / totale personale Arpa in servizio all'1/1 di ogni anno.

Le risorse che a fine anno dovessero risultare ancora disponibili potranno essere utilizzate con le seguenti modalità:

- possono essere utilizzate per liquidare ulteriori ore di straordinario;
- possono essere utilizzate per incentivare il raggiungimento nell'ambito del Nodo di ulteriori specifici progetti obiettivo, con conseguente differenziazione delle quote di produttività collettiva. A tale proposito, si rinvia alle indicazioni già fornite con nota prot. PGDG/2010/3475 del 25/06/2010 e con nota prot. PGDG/2011/4987 del 4/11/2011;
- possono essere rinviate al fondo straordinario del nodo per l'anno successivo.

Le parti concordano, infine, che, per esigenze di natura gestionale, si rende necessario, a partire dall'1/1/2014 e fino al 31/12/2015, salvo eventuali ulteriori proroghe, assegnare, sempre nell'ambito delle complessive disponibilità del fondo di cui art. 7 (Fondo per i compensi del lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno), ulteriori risorse destinate alla remunerazione del lavoro straordinario, e più precisamente:

- la somma di euro 3.650,00 viene assegnata alla segreteria del Direttore Generale e finalizzata alla remunerazione del relativo lavoro straordinario;
- la somma di euro 3.000,00 viene assegnata al Servizio Idro-Meteo-Clima per il finanziamento del costo derivante dalle ore di lavoro straordinario svolte in attuazione dell'Accordo di Collaborazione tra l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) e il Servizio Idro-Meteo-Clima.

Per gli anni 2014 e 2015, nell'ambito delle complessive disponibilità di cui al fondo art. 7 (Fondo per i compensi del lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno), le risorse assegnate alla remunerazione del lavoro straordinario ammontano, pertanto, per ciascun anno ad euro 152.678,46.

Per Arpa

Stefano Tibaldi	firmato
Lia Manaresi	firmato
Vittorio Boraldi	firmato
Maria Adelaide Corvaglia	firmato

Per le OO.SS. /R.S.U.

Davide Battistella	FP CGIL	firmato
Adelmo Lasagni	CISL FP	firmato
Cristian Ruiu	UIL FPL	firmato
Villiam Vernazza	RSU	firmato
Giuliana Pettegoli	RSU	firmato
Fabrizio Nerozzi	RSU	firmato
Marco Paolo Previati	RSU	firmato
Federico Bazzi	RSU	firmato
Andrea Zannoni	RSU	firmato
Barbara Armentano	RSU	firmato
Luca Melega	RSU	firmato
Maurizio Falchieri	RSU	firmato
Yuri Tassoni	RSU	firmato